



Comune di Venezia
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale

Procedura negoziata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 ("DecretoSemplificazioni"), per l'affidamento del servizio relativo agli accertamenti medici di idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale finalizzati ad assunzioni con il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" e di "Ispettore Specialista di Vigilanza" a seguito di selezioni e/o concorsi pubblici indetti dal Comune di Venezia

La procedura, ai sensi della normativa vigente (art.1 comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ss.mm.ii), sarà gestita sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA).

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ABBREVIAZIONI

- Codice: D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.
- D.E.C.: Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50

DEFINIZIONI

Nel presente capitolato e nei documenti contrattuali alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

- a) COMMITTENTE/IMPRESA APPALTANTE/AMMINISTRAZIONE: Comune di Venezia;
- b) ESECUTORE/APPALTATORE/OPERATORE/AFFIDATARIO: l'Impresa aggiudicataria;
- c) CAPITOLATO: il presente documento, contenente le norme generali che disciplinano l'esecuzione degli interventi sia da un punto di vista normativo che da un punto di vista tecnico.

Art. 1- Oggetto del contratto

Art. 2- Corrispettivo

Art. 3- Durata del Contratto

Art. 4- Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione

Art. 5- Luogo di esecuzione del servizio

Art. 6- Referente Tecnico dell'Impresa appaltatrice

Art. 7- Termini di esecuzione

Art. 8- Responsabile del Procedimento

Art. 9- Fatturazione e pagamenti

Art. 10- Presentazione dell'offerta

Art. 11- Obblighi assicurativi

Art. 12- Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

Art. 13- Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 14- Cauzione definitiva

Art. 15- Recesso e risoluzione del contratto

Art. 16- Penali

Art. 17- Cessione del contratto

Art. 18- Cessione dei crediti

Art. 19- Subappalto

Art. 20- Protocollo di legalità e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Art. 21- Spese contrattuali, imposte, tasse

Art. 22- Definizione delle controversie

Art. 23- Trattamento dei dati personali delle parti

Art. 24- Nomina responsabile esterno

SEZIONE 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA E **REQUISITI**

Art. 1- Oggetto

1. Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di espletamento degli accertamenti medici di idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale - finalizzati ad assunzioni con il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" e "Ispettore Specialista di Vigilanza" a seguito di selezioni e/o concorsi pubblici indetti dal Comune di Venezia per indicativamente n. 70 candidati che verranno avviati a visita con calendario da definire.

2. L'esecuzione del servizio deve essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

3. La ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente contratto si assume l'obbligo di svolgere il servizio di espletamento degli accertamenti medici di idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale sulla base delle indicazioni fornite dal Comune di Venezia in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ed, in particolare, dal Regolamento speciale del corpo di Polizia Locale (artt. 26 e 27 già allegati all'avviso di manifestazione d'interesse PG/2021/0486572 del 22/10/2021).

5. Non si procede alla suddivisione in lotti per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore.

Art. 2- Corrispettivo

1. L'importo contrattuale stimato totale per tutti gli accertamenti medici e di laboratorio e referto finale di idoneità/non idoneità, non può superare € 500,00.= onnicomprensivi per ciascun candidato.

2. Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto, a misura, su presentazione di regolare fattura elettronica debitamente liquidata, successivamente al regolare espletamento delle visite programmate.

3. Si stimano nel periodo considerato n. 70 di candidati per un valore complessivo stimato dell'appalto di euro 35.000 fermo restando che, trattandosi di appalto a misura, non sussiste alcun vincolo ad erogare l'intero importo ma saranno pagate solo le prestazioni richieste ed effettuate.

4.L'importo come sopra quantificato comprende ogni spesa che l'appaltatore dovesse sostenere ivi incluse eventuali spese di trasferte e spese vive.

5.Non sono previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività ai sensi del D.lgs. 81/2008 e non è necessario redigere un DUVRI.

6.Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile ai sensi del successivo articolo 9 del presente capitolato.

Art. 3- Durata del contratto

1. Il contratto, salva diversa comunicazione espressa dell'Amministrazione in fase di aggiudicazione, avrà decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto medesimo e sarà efficace fino al 31 dicembre 2022.

Art. 4- Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione

1. Sono ammessi alla gara:

- gli operatori economici accreditati nel MePA con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui all'art. 45 e 48 del Codice in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dai commi successivi;
- gli operatori economici stranieri accreditati nel MePA, alle condizioni di cui all'articolo 45 del Codice;
- gli operatori economici non accreditati nel MePA. L'ammissione di questi ultimi è condizionata nell'efficacia alla mancata aggiudicazione del contratto ad operatori economici accreditati in MePA o alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici iscritti in MePA.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

2. L'appalto non può essere affidato agli operatori economici per i quali sussistano:

- a) i motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Codice;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

E' altresì, necessario accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: <http://www.comune.-venezia.it /node/583>, nonché il codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo,

per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno e dal D.P.R. 62/2013.

3. Sono richiesti come requisiti, oltre all'iscrizione alla Camera di Commercio per le attività in oggetto o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E., anche l'iscrizione al mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni, bando servizi sanitari.

Tale ultimo requisito non è richiesto per gli operatori economici non accreditati nel MePA. L'ammissione di questi ultimi è condizionata nell'efficacia alla mancata aggiudicazione del contratto ad operatori economici accreditati in MePA o alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici iscritti in MePA.

4. In sede di presentazione dell'offerta, la ditta offerente può proporre una diminuzione del corrispettivo per ciascun candidato.

5. Le condizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 devono essere state autocertificate in sede di presentazione della manifestazione di interesse avvalendosi del modulo messo a disposizione come allegato all'avviso PG/2021/0486572 del 22/10/2021 e saranno verificati in capo all'aggiudicatario a seguito espletamento della procedura negoziata.

6. L'affidamento verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del d.lgs. 50/2016 secondo i seguenti criteri di valutazione:

A. Offerta Tecnica max 70/100 punti

B. Offerta Economica max 30/100 punti

L'importo contrattuale stimato totale per tutti gli accertamenti medici e di laboratorio e referto finale di idoneità/non idoneità, non può superare € 500,00.= omnicomprensivi per ciascun candidato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'elenco dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i punteggi attribuiti alle singole voci sono rappresentati nella tabella seguente

criterio	descrizione	punteggio
1	<i>Organizzazione specifica dedicata alla commessa</i> Caratteristiche dell'organizzazione proposta per l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto, dalla ricezione della richiesta di avvio degli accertamenti alla gestione amministrativa delle convocazioni, all'esecuzione degli accertamenti, alle modalità di redazione e sottoscrizione del giudizio conclusivo, nonché di consegna degli esiti, con descrizione delle attività svolte per ciascuna fase, individuazione delle professionalità mediche messe a disposizione e della composizione del Collegio sanitario responsabile del referto finale. Indicazione e descrizione della sede messa a disposizione per l'espletamento degli accertamenti nel territorio veneziano secondo	30

quanto previsto dall'art. 5 del presente capitolato e indicazione del titolo giuridico in base al quale l'operatore economico dispone di tale sede. La soluzione proposta sarà valutata in termini di adeguatezza dei contenuti, concretezza, chiarezza espositiva, livello di dettaglio nella rappresentazione delle attività in relazione agli obiettivi della Committente e delle relative tempistiche.

2

20

Tipologia e caratteristiche delle soluzioni organizzative

proposte dalla ditta offerente per l'esecuzione degli accertamenti, mediante definizione di un cronoprogramma dettagliato per l'esecuzione del servizio richiesto che precisi il n° di candidati al giorno/settimana e il tempo di rilascio a candidato del giudizio di idoneità.

Saranno valutati, in particolare, la congruità dei tempi di avvio degli accertamenti rispetto alla richiesta di sottoposizione a visita da parte dell'Amministrazione e di rilascio del giudizio conclusivo, l'adeguatezza del personale messo a disposizione per le incombenze di segreteria, la tipologia di test utilizzati

a verificare il possesso dei requisiti psico-attitudinali e relative modalità, il dettaglio dei costi del singolo esame e quant'altro in relazione all'espletamento degli accertamenti. La soluzione proposta sarà valutata anche in termini di chiarezza espositiva e concretezza.

3

Sistema di gestione delle emergenze

20

Modalità e procedure di gestione predisposte dalla ditta offerente in situazioni di emergenza o di contestazione quali, a titolo esemplificativo: tempi e modalità di evasione delle richieste di accesso agli atti e contestazioni dei candidati in relazione all'attività oggetto dell'appalto;

predisposizione di documentazione in caso di contenzioso;

Sarà valutata in particolare l'efficacia delle misure proposte e le garanzie fornite dall'offerente rispetto alla attuazione di tali misure;

L'offerta sarà valutata anche in relazione alla concretezza e alla fattibilità delle soluzioni proposte in relazione agli scenari presentati.

7. Nel caso sia pervenuta una sola manifestazione di interesse, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla trattativa diretta MePA per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020, intervenuto in deroga all'art. 36,

co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con l'unico offerente, sempre che l'offerta sia ritenuta congrua e conveniente, e purché l'operatore economico risulti in possesso dei requisiti richiesti.

8. La stazione appaltante inoltre si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Art. 5- Luogo di esecuzione del servizio

1. Il servizio dovrà essere svolto presso una sede dell'appaltatore collocata sul territorio veneziano o limitrofo entro 150 Km dalla Città di Venezia.

Art. 6- Referente Tecnico dell'Impresa appaltatrice

1. L'appaltatore dovrà comunicare al Comune di Venezia il nominativo del proprio referente tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche del servizio oggetto del presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria, tramite il proprio referente tecnico, assicura l'organizzazione e la gestione tecnica del servizio.

Art. 7- Termini di esecuzione

1. L'appaltatore è tenuto a svolgere il servizio di espletamento degli accertamenti medici di idoneità all'impegno nel Corpo di Polizia Locale sulla base delle indicazioni fornite dal Comune di Venezia in conformità a quanto previsto dal Regolamento speciale del corpo di Polizia Locale (artt. 26 e 27).

2. L'accertamento dei requisiti fisico - funzionali e psico-attitudinali viene effettuato da un Collegio sanitario integrato da uno psicologo. Il Collegio integrato applica le previsioni degli artt. 26 e 27 del regolamento ed ogni altra norma in materia. Il giudizio definitivo deve essere sottoscritto dall'intero Collegio o da un componente appositamente delegato.

3. L'appaltatore si rende disponibile a svolgere il servizio in oggetto i cui contenuti sono connessi alle esigenze del Comune di Venezia determinate dal numero di candidati da assumere, pari indicativamente a n. 70, nel tempo di rilascio al candidato del giudizio di idoneità indicato nell'offerta tecnica.

4. L'Appaltatore dovrà garantire per ciascun candidato da assumere i seguenti accertamenti:

- 1) accertamento del possesso dei requisiti fisici per i candidati di entrambe le categorie C e D (di cui all'art. 26) mediante:

- Visita generale con impedenzometria
- Elettrocardiogramma
- Visita cardiologica
- Esame complessivo dell'occhio
- Visita oculistica ed esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo
- Esame audiometrico tonale
- Visita ORL
- Spirometria semplice

- Esami del sangue come da elenco seguente:

- analisi completa delle urine con esame del sedimento;
- emocromo completo;
- glicemia;
- creatininemia;
- trigliceridemia;
- colesterolemia;
- bilirubinemia totale e frazionata;
- gamma GT;
- transaminasemia (GOT e GPT);
- attestazione del gruppo sanguigno;
- dosaggio G6PDH

- markers virali: anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
- test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- test Quantiferon – per l'accertamento dell'eventuale contatto con il micobatterio della tubercolosi (in caso di positività, è necessario anche il referto dell'esame radiografico del torace nelle due posizioni standard – anteriore/posteriore e latero/laterale – salvo che l'interessato disponga di certificato di eventuale, pregressa, avvenuta vaccinazione con BCG);

- analisi delle urine per la ricerca dei seguenti cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope: amfetamine, cocaina, oppiacei e cannabinoidi.

- Eventuali ulteriori approfondimenti che si rendessero necessari.

- 2) accertamento dei requisiti psico-attitudinali per i candidati di entrambe le categorie C e D (di cui all'art. 27) mediante somministrazione di test proiettivi e della personalità e colloquio psicologico / clinico:

a) per ciascun candidato da assumere in categoria C:

- un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

b) per ciascun candidato da assumere in categoria D:

- un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;
- un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;
- una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;
- una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsti, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio

5. Per ciascun candidato gli accertamenti suddetti (1 e 2) dovranno concludersi con un giudizio sintetico di idoneità/non idoneità che attesti (o meno) il possesso dei requisiti fisico – funzionali e psico-attitudinali prescritti dal Regolamento speciale del corpo di Polizia Locale.

6. Ciascun candidato si presenterà munito di certificato anamnesico del medico di base e del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Art. 8- Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 111 co.2 del D. Lgs. 50/2016, nonché delle Linee Guida di ANAC, n.3 di attuazione del D.Lgs 50/2016, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono attribuite al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) individuato nella persona della Dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo. Il medesimo svolge, come disciplinato dall'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 stesso, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, avvalendosi di altri assistenti, con funzioni di direttori operativi.

Nell'esecuzione dei servizi l'impresa aggiudicataria non potrà ricevere ordini e/o indicazioni da persone diverse rispetto a quelle menzionate nel presente articolo.

2. I soggetti di cui al presente articolo si riservano altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui all'articoli 15 e 16 del presente capitolato.

La presenza delle suddette figure nonché i controlli e le verifiche eseguiti, non liberano l'impresa dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né la liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza della normativa vigente.

Art. 9- Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere in forma elettronica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n.66.

2. L'impresa affidataria dovrà emettere una fattura pari al 100% dell'importo a seguito dell'espletamento degli accertamenti effettuati, alla quale deve essere unito elenco dettagliato contenente nominativo di ciascuno dei candidati sottoposti a visita e relativo conto unitario.

3. I corrispettivi verranno liquidati e pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente competente, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del servizio;
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

4. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando

all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

5. Il termine di pagamento viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

SEZIONE 3 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 10- Presentazione dell'offerta

1. Nella offerta devono essere contenuti:

- la proposta organizzativa del servizio;
- l'offerta economica espressa come percentuale di ribasso rispetto al corrispettivo per candidato, oltre alla eventuale diminuzione di cui all'art.4 comma 4.

2. La proposta organizzativa del servizio dovrà includere una sintetica descrizione delle modalità operative proposte per la fornitura del servizio.

3. La proposta organizzativa del servizio evidenzierà:

- l'organizzazione specifica dedicata alla commessa,
- la gestione amministrativa delle convocazioni,
- la modalità di redazione e sottoscrizione del giudizio conclusivo,
- individuazione delle professionalità mediche messe a disposizione e della composizione del Collegio sanitario responsabile del referto finale,
- le soluzioni proposte in termini di garanzia di riservatezza, tutela dei dati personali dei candidati,
- il cronoprogramma dettagliato per l'esecuzione del servizio richiesto che precisi il n° di candidati al giorno/settimana, la tempistica di programmazione degli accertamenti a seguito della richiesta dell'Amministrazione e il tempo di rilascio a candidato del giudizio di idoneità,
- l'adeguatezza del personale messo a disposizione per le incombenze di segreteria,
- la tipologia di test utilizzati a verificare il possesso dei requisiti psico-attitudinali e relative modalità,
- il dettaglio dei costi del singolo esame e quant'altro in relazione all'espletamento degli accertamenti,
- tempi e modalità di evasione delle richieste di accesso agli atti, delle risposte alle contestazioni dei candidati e di eventuali relazioni in caso di contenzioso rispetto all'attività oggetto dell'appalto,
- la sede di espletamento degli accertamenti.

4. Dovranno essere allegate:

- copia di documento di identità del sottoscrittore;
- copia del presente capitolato sottoscritto dal legale rappresentante in ogni foglio per accettazione.

SEZIONE 4 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Art. 11- Responsabilità contrattuale

1. L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Art. 12- Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza

1. L'impresa aggiudicataria, nonché l'eventuale subappaltatrice ai sensi dell'art.19 del presente capitolato, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità

1. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

2. Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dall'impresa subappaltatrice.

3. La stipula del contratto di servizio nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

4. Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

5. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 co.5 del D.Lgs 50/2016 stesso.

Art. 13- Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del Contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'impresa si obbliga pertanto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dall'impresa dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. L'impresa si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'impresa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente Contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'impresa si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

SEZIONE 5– NORME FINALI

Art. 14 - Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti) pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo indicato all'art. 2 comma 3.
2. La garanzia è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e l'Impresa.
6. Ai sensi del comma 3 del suddetto art.103 del D.Lgs 50/2016, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

Art. 15- Recesso e risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante potrà risolvere o recedere dal contratto nei casi previsti dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs 50/2016, nelle modalità e nei termini in essi previste, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.
2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verifichi, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
3. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture correttamente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 16 – Penali

1. In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici da parte della ditta aggiudicataria, avrà luogo la risoluzione del contratto.
2. In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di eseguire gli accertamenti sanitari nei tempi convenuti, qualora non sia stata concessa dalla stazione appaltante una eventuale proroga, verrà applicata la penale di euro 10,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.
3. L'applicazione della penale verrà effettuata previa contestazione scritta via PEC, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.
4. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali dal corrispettivo spettante all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero dalla cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 14 del presente capitolato, salva la risarcibilità del danno ulteriore.
5. Nel caso in cui l'importo complessivo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la stazione appaltante trattiene la penale nel limite del 10% dell'importo del contratto, salva la risarcibilità del danno ulteriore, e si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c..

Art. 17- Cessione del contratto

1. È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Art. 18- Cessione dei crediti

1. E' ammessa la cessione dei crediti come previsto dall'art. 106 co. 13 del D.Lgs 50/2016 dei contratti e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

2. In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

Art. 19- Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nel limite massimo del 50% dell'importo complessivo del contratto in quanto il servizio oggetto di affidamento è ad alta intensità di manodopera.
2. In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente dovrà indicare l'intenzione di procedere eventualmente a subappaltare a terzi parte del servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti. In assenza di tale indicazione nell'offerta l'aggiudicatario non potrà subappaltare successivamente le prestazioni.
3. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'appaltatore aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.
4. Nei casi e nei limiti di cui all'art. 105 comma 13, del D. Lgs 50/2016, la stazione appaltante procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti.

Art. 20- Protocollo di legalità e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore deve accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: <http://www.comune.venezia.it/node/583>.
2. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai lavoratori, ai propri collaboratori e dipendenti a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.
3. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato dalla Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza.
4. L'impresa aggiudicataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai lavoratori, ai propri collaboratori e dipendenti a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
5. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato e/o al Codice di comportamento nazionale, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.
6. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione e contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
7. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
8. L'appaltatore dovrà dichiarare di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la P.A. da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Art. 21- Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa tutte le spese contrattuali, le imposte e tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto, più tutte le eventuali spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto e dei singoli interventi, nonché tutte le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul servizio oggetto dell'appalto.

Art. 22- Definizione delle controversie

1. Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il foro di Venezia.
2. Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali delle parti

1. Le parti danno atto che in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679 allegata al presente capitolato viene fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso (**allegato n. 1**)

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

4. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Art. 24 – Nomina responsabile esterno

1. L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata, nei termini specificati nell'**allegato n.2**, quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") ed a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile") la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è

soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente “GDPR”), General Data Protection Regulation – “GDPR”) ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

La Dirigente del Settore
Gestione Risorse Umane Organizzazione e Affari Interni
- dott.ssa Maria Margherita Fabris* -

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs del 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO N.1: INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di gara è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dott. Giovanni Braga Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale, <u>PEC: risorseumane@pec.comune.venezia.it</u>
Responsabile della Protezione dei Dati:	<u>rpd@comune.venezia.it</u> rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore responsabile dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ALLEGATO N. 2: OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

1. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto

3. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico.

4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.

5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;

h. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: risorseumane@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: risorseumane@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili.

5. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

6. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
 - b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
 - c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.
- 7.** Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o Contratto.
- 8.** Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.